

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006 n. 19)

Il Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni

Oggetto: Progetto dell'intervento "Schema Idrico Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento del Distretto irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu-Tirso-Flumendosa". Affidamento, Impegno di spesa e successivo pagamento in favore del naturalista dott. Francesco Lecis per l'affidamento dell'incarico professionale di supporto alla Direzione Lavori di un esperto in discipline naturalistiche.
RUP Ing. Maurizio Meloni

CUP: I68F06000030001

CIG: ZC315E57FE

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm. che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 28/25 del 9.6.2015;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 27 del 17 aprile 2015, come rettificata dalla successiva delibera n. 32 del 28 aprile 2015, concernente "Approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015 - 2017", in merito alla quale la Giunta Regionale con deliberazione n. 24/20 del 19 maggio 2015 ha espresso il nulla osta alla immediata esecutività;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 28.07.2015 con la quale è stata disposta l'immissione, ex art. 3 L.R. n. 10/2005, del dirigente dr. ing. Antonio Attene nei ruoli dell'Ente acque della Sardegna e attribuite allo stesso le funzioni dirigenziali del Servizio Progetti e Costruzioni a far data dal 1.8.2015 e sino alla conclusione della procedura di attribuzione degli incarichi dirigenziali, di cui alla manifestazione di interesse per la copertura delle posizioni dirigenziali non apicali relative alla nuova struttura organizzativa di cui alla Delibera del Commissario Straordinario Enas n. 16/2015, e, comunque, entro e non oltre la data di scadenza delle funzioni di Direttore Generale conferite all'Ing. Franco Ollargiu con Delibera del Commissario Straordinario Enas n. 41/2015, ex art. 30 L.R. 31/98 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 31 luglio 2015 concernente "approvazione 1^ variazione e storno del bilancio di previsione 2015" resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/7 del 11 agosto 2015.

Premesso che:

- il progetto dell'intervento in epigrafe è stato corredato dallo studio di prefattibilità ambientale, ai sensi della vigente normativa di settore di cui al D.P.R. 554/99, e rientrando tra quelli da sottoposti alla procedura di verifica, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 parte II e della DGR n.24/23 del 23.04.2008, è stato redatto lo studio preliminare ambientale contenente, tra le altre informazioni e valutazioni previste dall'allegato B2 della citata delibera di giunta, l'analisi degli ecosistemi e habitat e dei relativi impatti determinati dalle opere in progetto;
- l'esecuzione degli studi e/o attività connesse, ai sensi della Delibera del CdA dell'ENAS n.51 del 7.07.2008, è di competenza del Servizio Studi;

Servizio Progetti e Costruzioni
Il Direttore

Ing. Antonio Attene



- con determinazione n.1305 del 09.12.2008 del Direttore del Servizio Studi è stato affidato il servizio di consulenza naturalistica per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) alla dott.ssa Nicoletta Contis;
- con Delibera n. 20/21 del 28/04/2009 la Giunta Regionale ha disposto di non sottoporre l'intervento in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate nella sopracitata Delibera. Queste comportano, tra l'altro, prima e durante l'intera durata della realizzazione delle opere in argomento, che *"la Direzione Lavori dovrà avvalersi del supporto di un esperto in discipline naturalistiche con competenze specialistiche in botanica ed ecologia al fine di: evitare/mitigare eventuali impatti sulle componenti biotiche non evidenziati in fase progettuale; effettuare ricognizioni, prima e durante i lavori, e provvedere, in caso di rinvenimento di specie faunistiche oggetto di tutela (Convenzione di Berna; DIR. CEE 43/92; L.R. n. 23/1998), o di rilevante interesse naturalistico, alle azioni di allontanamento, custodia temporanea e reinserimento delle stesse, di concerto con gli enti competenti; predisporre una relazione tecnico-descrittiva, corredata di documentazione fotografica, attestante l'attuazione delle misure di mitigazione previste in progetto e il recepimento delle presenti prescrizioni. Detta relazione dovrà essere inviata al SAVI entro 30 giorni dal termine dei lavori"*;
- con contratto d'appalto rogito notaio Stefano Casti, rep. 12057 racc. 3131 reg. Sanluri, il 26.01.2010 è stata affidata la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere al Consorzio Stabile Aedars Scarl, aggiudicatario della gara d'appalto;
- con determinazione del Direttore del Servizio Infrastrutture LL.PP. n.7969 del 28.02.2013 è stato approvato il progetto esecutivo;
- con determinazione del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni n.751 del 19.04.2013 è stato nominato Direttore dei Lavori l'ing. Anna Mossa, dipendente dell'Ente.

Considerato che:

- il Servizio Studi non dispone di figure professionali specializzate in scienze naturali e, inoltre, non risulta disponibile per l'espletamento dell'attività di che trattasi personale specializzato anche in capo ad altri Servizi, per cui ricorrono le condizioni per l'affidamento dell'incarico ad una figura professionale esterna all'Ente;
- l'incarico in oggetto si configura come incarico professionale autonomo da affidare ai sensi dell'art.5, primo comma, e dell'art. 16 del Regolamento Enas "per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedimenti di spese in economia ai sensi dell'art. 125 e per le acquisizioni mediante procedura negoziata di cui al comma 7 bis dell'art. 122 del D.Lgs. 163/06, nella forma vigente.

Considerato altresì che ai sensi del combinato disposto dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, come interpretato dall' Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici con parere n. 22 del 16.11.2011 ed in seguito con Determinazione n. 8 del 14.12.2011, e dell'art. 267, comma 10 del D.P.R. n°207 del 05.10.2010, è consentita la procedura di affidamento diretto degli incarichi per servizi attinenti anche all'architettura e all'ingegneria per importi al di sotto del limite di € 40.000,00.

Visto l'allegato "Elementi essenziali del contratto" (Allegato 1) che descrive nel dettaglio le attività da svolgere nell'ambito del servizio, le modalità di espletamento e le tempistiche nonché le modalità di pagamento.

Visto l'elenco aggiornato degli operatori economici cui affidare l'esecuzione di lavori, servizi e forniture ai sensi degli artt. 125 e 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, di interesse dell'Ente.

Visto altresì l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n° 20 del 28/07/2011 con il quale viene emanato l'atto di indirizzo e coordinamento finalizzato al corretto utilizzo delle procedure di scelta dei contraenti nei lavori, servizi e forniture.

Servizio Progetti e Costruzioni
Il Direttore
Ing. Antonio Attene



Atteso che:

- nel corso del mese di luglio 2013 il Direttore del Servizio Studi ha proceduto per le vie brevi ad effettuare una ricognizione ed un'indagine di mercato per individuare un professionista esperto disponibile ad eseguire l'incarico in oggetto secondo i termini richiesti nella lettera d'invito, tra quelli iscritti nell'Elenco degli operatori economici dell'Ente;
- l'invito è stato rivolto a quattro professionisti iscritti all'Elenco dell'Ente che hanno trasmesso la relativa offerta;
- tra i professionisti invitati a presentare l'offerta è stata inclusa anche la dott.ssa Nicoletta Contis, già affidataria del servizio di consulenza naturalistica per la verifica di assoggettabilità a VIA, la quale ha comunicato, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n.10498 in data 24 luglio 2013, che per impegni inderogabili già assunti non avrebbe potuto presentare l'offerta;
- a seguito dell'indagine effettuata l'offerta più vantaggiosa per lo svolgimento dei servizi in oggetto, richiesti dall'Ente, è risultata quella presentata dal Dott. Francesco Lecis, che ha dichiarato la propria disponibilità ad effettuare la prestazione richiesta nella lettera d'ordine per un importo pari a € 15.500,00 (quindicimilacinquecento,00) oltre IVA e che risulta essere in possesso della competenza professionale e dei requisiti richiesti per l'esecuzione dell'incarico sopra descritto;
- la spesa di € 15.500,00 oltre IVA per € 3.410,00, per un totale di € 18.910,00, trova capienza sul capitolo di bilancio 16.36.13/2015;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 91 comma 2 e 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e degli artt. 5 comma 1 e 16 del Regolamento dell'ENAS è consentita la procedura di affidamento diretto dell'incarico in oggetto per importi al di sotto del limite di 20.000,00 Euro limite oggi esteso a euro 40.000,00 Euro a seguito della conversione in legge del D.L. 70 del 13.5.2011 operata dalla L. 12.07.2011 n. 106;

Vista l'attestazione di capienza rilasciata dal Servizio Ragioneria;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale di esperto in discipline naturalistiche di supporto alla Direzione Lavori nell'ambito della realizzazione delle opere "Schema Idrico Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento del Distretto irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu-Tirso-Flumendosa" al Dott. Francesco Lecis, iscritto all'Elenco degli operatori economici dell'Ente

DETERMINA

- di affidare al Dott. Francesco Lecis, iscritto all'Elenco degli operatori economici dell'Ente l'incarico professionale di supporto alla Direzione Lavori di esperto in discipline naturalistiche per un importo di € 15.500,00 oltre IVA per € 3.410,00, per un totale di € 18.910,00 (diciottomilanovecentodieci/00 euro);
- di approvare "Gli elementi essenziali del contratto" allegati (Allegato 1);
- di nominare quale responsabile del contratto l'ing. Nicoletta Sale, dipendente Enas già nominata tra i componenti del Gruppo di Lavoro di supporto all'attività del Responsabile del Procedimento con Determinazione del Direttore Generale dell'Enas n.580 del 03.06.2015;
- di trasmettere la presente determinazione al Servizio Appalti e Contratti per gli adempimenti di propria competenza;
- il conseguente impegno di spesa e il successivo pagamento, secondo quanto previsto dal contratto, a favore Dott. Francesco Lecis, Via delle Greggi 20, 09134 Cagliari, della somma complessiva di € 18.910,00 (diciottomilanovecentodieci/00 euro) sul Capitolo 16.36.13/2015 "L100 – Opere adduzione attrezzamento irriguo distretto Bassa Marmilla".

Servizio Progetti e Costruzioni
Il Direttore
Ing. Antonio Attene



La presente determinazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Servizio Progetti e Costruzioni
Il Direttore

Ing. Antonio Attene



Allegato 1 : Elementi essenziali del contratto

Spazio riservato al Servizio Ragioneria

07/09
①
no. 14.15

COD. FISC.	<u>428004975</u>
Impiegato	<u>920</u>
Cap.	<u>16.36.13</u> esercizio 2015
Importo €	<u>18.910,00</u>
DATA	<u>09 SET 2015</u>

Fiscus



Ente acque della Sardegna

Servizio Studi

Elementi essenziali del contratto

OGGETTO: Incarico professionale supporto alla Direzione Lavori di un esperto in discipline naturalistiche al dott. Francesco Lecis per il progetto *"Schema Idrico Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento del Distretto irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu-Tirso-Flumendosa"*.

CUP: I68F06000030001

CIG: ZC315E57FE

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE DELL'INCARICO

La Delibera n. 20/21 del 28/04/2009 della Giunta Regionale ha prescritto al punto 5, tra le altre cose, che, prima e durante l'intera durata della realizzazione degli interventi, *"la Direzione Lavori dovrà avvalersi del supporto di un esperto in discipline naturalistiche con competenze specialistiche in botanica ed ecologia al fine di: evitare/mitigare eventuali impatti sulle componenti biotiche non evidenziati in fase progettuale; effettuare ricognizioni, prima e durante i lavori, e provvedere, in caso di rinvenimento di specie faunistiche oggetto di tutela (Convenzione di Berna; DIR. CEE 43/92; L.R. n. 23/1998), o di rilevante interesse naturalistico, alle azioni di allontanamento, custodia temporanea e reinserimento delle stesse, di concerto con gli enti competenti; predisporre una relazione tecnico-descrittiva, corredata di documentazione fotografica, attestante l'attuazione delle misure di mitigazione previste in progetto e il recepimento delle presenti prescrizioni. Detta relazione dovrà essere inviata al SAVI entro 30 giorni dal termine dei lavori"*.

L'incarico professionale in oggetto riguarda lo svolgimento di tali attività, da eseguirsi prima e durante l'esecuzione delle opere in progetto e che verranno verificate periodicamente dal Servizio Studi dell'Ente ed, in caso ci fosse la necessità, dagli uffici regionali del Servizio SAVI. Tali uffici regionali, a conclusione delle attività, verificheranno l'ottemperanza delle prescrizioni rilasciando parere definitivo.

ARTICOLO 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il servizio costituisce una prestazione di lavoro autonoma, pertanto sono a carico del Professionista tutti gli oneri organizzativi e i costi relativi ad attrezzature, materiali di consumo, tempi di accesso all'Ente, di attesa e di trasporto.

Il Professionista avrà piena autonomia di organizzare la propria attività con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento del servizio e del raggiungimento del risultato richiesto, coordinandosi se necessario con la Direzione Lavori.

Il Professionista si impegna a svolgere l'incarico, senza vincolo di subordinazione ed orari, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima fornite dal Servizio Studi tramite il Responsabile tecnico del servizio nominato dall'Ente.

Il Professionista dovrà di norma svolgere l'incarico con propri mezzi e strumenti e presso la propria sede.

Il Professionista non potrà affidare a terzi l'esecuzione della prestazione oggetto della presente scrittura, sarà tenuto a svolgere la propria attività correttamente, mantenendo la

Ente acque della Sardegna

Servizio Studi

riservatezza e la segretezza su tutte le informazioni di carattere tecnico-amministrativo di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento della stessa.

Esigenze di rapidità nello svolgimento dell'incarico (ritiro di bozze, di cartografia, manoscritti, consegna degli elaborati), la necessità di disporre da subito, presso l'Ente, dei documenti richiesti dal contratto, esigenze di riservatezza dei dati, rendono però necessario che, a semplice richiesta del funzionario committente, l'operatore si renda disponibile presso la sede dell'Ente.

ARTICOLO 3 - DOCUMENTAZIONE FINALE

Tutta la documentazione prevista sarà presentata in versione preliminare in una copia cartacea, per il benessere di competenza.

Se a seguito dell'esame della copia preliminare della documentazione, il Responsabile tecnico del servizio esprimerà parere positivo, successivamente a tale parere il Professionista consegnerà tutta la documentazione in versione definitiva in triplice copia cartacea timbrata e firmata e ulteriore copia su supporto informatico.

Il Professionista dovrà consegnare, su apposito supporto informatico, una copia digitale di tutti gli elaborati redatti e relativi allegati comprendenti relazioni, cartografia, grafici, fotografie, ecc, in formato editabile, modificabile e riproducibile liberamente dall'Ente.

ARTICOLO 4 - DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del "verbale di attivazione del servizio" e avrà durata fino alla conclusione dei lavori (che avranno come durata presumibilmente tre anni) ed all'ottemperanza delle prescrizioni indicate nella Delibera della Giunta Regionale n. 20/21 del 28/04/2009. Per la particolare natura delle attività da espletare, sono previste delle consegne parziali con scadenza annuale da definirsi con il Responsabile Unico del Procedimento; la relazione conclusiva dovrà essere consegnata al SAVI entro 30 giorni dalla fine dei lavori.

Resta comunque stabilito che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1671 del C.C., l'Ente può in qualsiasi momento recedere dal contratto.

Nelle more della stipula del contratto, il Professionista potrà dare inizio alle attività professionali, in accordo con il Responsabile tecnico del servizio.

ARTICOLO 5 - PENALE

In caso di mancato rispetto dei termini previsti per la consegna degli elaborati si applicherà una penale pari a € 20,00/giorno, salvo cause di comprovata forza maggiore, che dovranno essere comunicate mediante apposita richiesta di proroga, da far pervenire all'Ente prima della scadenza dei termini di consegna.

In caso di ripetuti ritardi sarà facoltà dell'Ente procedere, oltre all'applicazione della penale, alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 6 - REGOLARE ESECUZIONE

Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Responsabile tecnico del Servizio, dipendente dell'Ente, provvederà a redigere, entro e non oltre 30 giorni, il certificato di regolare esecuzione, e comunque dopo il ricevimento da parte della competente Soprintendenza Archeologica del nulla osta ai lavori.

Ente acque della Sardegna

Servizio Studi

ARTICOLO 7 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del contratto è fissato in € 15.500,00 (Euro quindicimila cinquecento/00) più IVA.

L'importo verrà corrisposto, con le seguenti modalità:

- un importo pari al 90% del compenso complessivo della prestazione sarà corrisposto alla presentazione della documentazione annuale provvisoria da presentarsi semestralmente e valutata in funzione della percentuale di avanzamento dei lavori, maturata alla data di consegna;
- il restante 10% del compenso complessivo della prestazione sarà corrisposto a saldo alla verifica di ottemperanza da parte del Servizio SAVI delle prescrizioni inserite al punto 5 della Delibera n. 20/21 del 28/04/2009 della Giunta Regionale.

L'importo indicato è comprensivo dell'onorario, dei compensi accessori e di ogni onere e spesa necessari per l'espletamento dell'incarico professionale, comprendendo gli oneri organizzativi, i costi relativi ad attrezzature, programmi, e materiali di consumo di proprietà del professionista, tempi di accesso all'Ente, di attesa e di trasporto.

Null'altro potrà essere preteso dal Professionista, né durante né a seguito dell'esecuzione della prestazione in oggetto, per nessuna ragione o causa estranea alla natura del rapporto.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a termini di legge dal ricevimento della fattura e secondo quanto previsto dal successivo articolo.

Il pagamento è subordinato all'accertamento della regolarità contributiva e previdenziale del Professionista (D.U.R.C. in corso di validità) da parte dell'Ente.

Al fine di rendere più celeri le procedure di pagamento, il Professionista dovrà indicare sulla fattura, o in un prospetto da allegare ad essa, i seguenti dati:

- riferimento al n. di protocollo del Contratto;
- riferimento al Servizio dell'Enas interessato (Servizio Progetti e Costruzioni);
- Codice unico di progetto - CUP;
- Codice identificativo gara – CIG;
- Codice fornitore;
- eventuali dichiarazioni relative al regime IVA e a quello previdenziale;
- estremi identificativi del conto corrente dedicato, su cui effettuare i pagamenti relativi al presente appalto.

Le fatture, in ogni caso, dovranno essere emesse senza la dicitura "IVA a detraibilità differita".

ARTICOLO 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI-ADEMPIMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (legge 13 agosto 2010 n.136). Sanzioni

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge n.136/ 2010, il professionista assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, al quale espressamente si rinvia.

In particolare il professionista dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali

Ente acque della Sardegna

Servizio Studi

(accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa) dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 (L. n. 136/2010) il Professionista dovrà comunicare all'Enas gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La Ditta potrà anche utilizzare quale conto corrente dedicato un conto corrente già esistente, dandone preventiva comunicazione alla stazione appaltante, come previsto dal richiamato comma 7 dell'articolo 3.

L'Enas effettuerà il pagamento delle somme dovute al professionista esclusivamente mediante bonifico, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità, sul quale indicherà il Codice Unico di Progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG).

Anche i pagamenti che il Professionista dovrà effettuare ai sensi di quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 3 dovranno essere effettuati con le modalità sopraindicate.

Si richiamano le disposizioni del comma 3 dell'articolo 3 della L. n. 136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si rinvia all'articolo 6 della stessa Legge n.136 e s.m.i., per quanto riguarda le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi posti a carico del professionista.

ARTICOLO 9 - CONTROLLO DA PARTE DELL'ENTE

L'Ente effettuerà ogni forma di controllo necessaria a verificare che l'incarico venga effettuato in conformità ai patti contrattuali. A tal fine comunicherà al professionista incaricato il nominativo del Responsabile tecnico del servizio che impartirà tutte le specifiche necessarie per lo svolgimento dell'incarico, e con il quale la Ditta dovrà interfacciarsi in tutte le fasi dell'incarico.

ARTICOLO 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il Professionista si intende obbligato alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge, dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali, che hanno giurisdizione nel luogo in cui si dovrà svolgere la fornitura.

Si richiamano le disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche.

Si richiamano le disposizioni contenute nella Legge regionale 7 agosto 2007 n.5 e, per quanto non previsto, si richiamano le disposizioni del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - SICUREZZA

La tipologia del servizio implica il fatto che non siano previsti oneri per la sicurezza.

ARTICOLO 12 - NORME SULLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. n. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.